

Legislatura 16° - 1ª Commissione permanente

Resoconto sommario n. 61 del 27/11/2008

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE 2008

61ª Seduta

Presidenza del Presidente

VIZZINI

indi della Vice Presidente

INCOSTANTE

Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Davico.

La seduta inizia alle ore 14,50.

IN SEDE CONSULTIVA

(1210 e 1210-bis) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009 - 2011 e relativa Nota di variazioni, approvato dalla Camera dei deputati

- **(Tabb. 2 e 2-bis)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009 *(limitatamente alle parti di competenza)*

- **(Tabb. 8 e 8-bis)** Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2009

(1209) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009), approvato dalla Camera dei deputati

(Rapporti alla 5ª Commissione. Seguito e conclusione dell'esame congiunto, con esiti distinti. Rapporto favorevole con osservazioni sulle Tabelle nn. 2 e 2-bis, limitatamente alle parti di competenza, e sulle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria. Rapporto favorevole con condizioni sulle Tabelle nn. 8 e 8-bis e sulle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 26 novembre.

Il relatore SALTAMARTINI (PdL), intervenendo in replica, illustra una proposta di rapporto favorevole condizionato, sullo stato di previsione del Ministero dell'interno e sulle parti ad esso relative del disegno di legge finanziaria, che recepisce le preoccupazioni espresse nel corso del dibattito, con particolare riguardo all'esigenza di garantire la funzionalità del Ministero dell'interno per i compiti di sicurezza e di difesa

civile e di reperire risorse aggiuntive per il trattamento di specificità e di sganciamento dal pubblico impiego delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

La senatrice **INCOSTANTE** (PD) illustra la proposta alternativa di rapporto presentata dal senatore Bianco e da altri senatori. Rileva la consistente riduzione degli stanziamenti delle missioni e dei programmi riconducibili alla competenza di quel Dicastero, che contraddice le dichiarazioni del Governo su temi di notevole rilievo, come l'ordine pubblico e la sicurezza, il controllo dei flussi migratori, il contratto del personale delle Forze dell'ordine. Ricorda anche i tagli ai trasferimenti agli enti locali, aggravati dal mancato integrale ristoro del minore gettito per la soppressione dell'ICI sulla prima casa e dalle riduzioni già disposte con la manovra economica realizzata con il decreto-legge n. 112 del 2008. In particolare, la missione "ordine pubblico e sicurezza", che dovrebbe rappresentare un obiettivo prioritario del Governo, subisce una sensibile riduzione che potrebbe pregiudicare le attività di contrasto alla criminalità organizzata e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblici.

Il senatore **PARDI** (IdV) illustra la proposta alternativa di rapporto presentata insieme al senatore Belisario, che stigmatizza i tagli che colpiscono tutti i settori fondamentali della società, scoraggiando le iniziative per il rilancio del Paese, soprattutto a fronte della crisi che caratterizza la fase attuale. In particolare, ricorda la riduzione degli stanziamenti per la scuola e per la ricerca.

Osserva, inoltre, che le questioni riguardanti i pubblici dipendenti, in particolare gli appartenenti alle Forze dell'ordine e della sicurezza, assumono spesso connotati drammatici. In proposito evidenzia con rammarico la mancata iscrizione nel bilancio degli stanziamenti a favore dei militari rimasti vittime dell'uranio impoverito. Tale scelta dimostra, a suo avviso, che l'interesse più volte ostentato dal Governo anche in occasioni ufficiali, non si traduce in atti concreti. Ricorda, oltretutto, che i militari impegnati all'estero, segnatamente nella missione in Iraq, sono tutti soggetti al rischio di gravi malattie per gli effetti prodotti dal contatto con l'uranio impoverito.

Il sottosegretario DAVICO, a nome del Governo, valuta positivamente il rapporto proposto dal relatore. Ricorda che, entro il 15 dicembre, sarà versata ai comuni la seconda *tranche* del mancato introito per la soppressione dell'ICI sulla prima casa e che sono stati già trasferiti i fondi relativi all'ICI sui fabbricati rurali.

Rammenta inoltre che il confronto fra gli enti locali e lo Stato prosegue costruttivamente.

Infine ricorda le risorse finanziarie stanziare per corrispondere alle esigenze del Ministero dell'interno e per il rinnovo del contratto nazionale del personale delle Forze dell'ordine.

Il senatore **BOSCETTO** (Pdl), a nome del suo Gruppo, preannuncia un voto favorevole sulla proposta di rapporto presentata dal relatore Saltamartini.

La senatrice **ADAMO** (PD) esprime apprezzamento per le condizioni inserite nella proposta di rapporto favorevole del relatore. Tuttavia, anche in tale formulazione, ritiene non condivisibile la proposta. Preannuncia quindi il voto contrario del suo Gruppo, dichiarando la disponibilità a individuare, nel seguito dell'*iter* parlamentare, forme e strumenti per rivolgere una specifica raccomandazione al Governo con il consenso generale dei Gruppi parlamentari.

Si associa il senatore **PARDI** (IdV).

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva il rapporto favorevole sulle tabelle 8 e 8-*bis* e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria, proposto dal relatore, pubblicato in allegato.

La presidente **INCOSTANTE** avverte che, su richiesta dei proponenti, le proposte alternative di rapporto, pubblicate anch'esse in allegato, saranno trasmesse alla Commissione bilancio nella forma di rapporti di minoranza.

Il relatore **MALAN** (*PdL*), intervenendo in replica, riferisce sulla proposta di rapporto favorevole, con osservazioni, sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, limitatamente alle parti di competenza, e sulle parti relative del disegno di legge finanziaria, in cui si auspica che la riduzione delle risorse destinate a numerose rilevanti missioni non si traduca in una contrazione dei servizi ai cittadini e dell'efficacia dell'azione amministrativa. A tal fine, il rapporto suggerisce di passare a una fase di attenta valutazione delle singole situazioni, in vista dei decrementi maggiori previsti per alcuni settori nell'anno 2011. Il rapporto, inoltre, valuta positivamente la riduzione di spesa per gli organi costituzionali e per quelli a rilevanza costituzionale, nonché quella, di particolare rilievo, relativa alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il senatore **CECCANTI** (*PD*) illustra la proposta alternativa di rapporto, presentata dai senatori Bianco e altri, sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento alle parti di competenza della Commissione, e alle disposizioni corrispondenti del disegno di legge finanziaria, in cui si evidenzia la sensibile riduzione degli stanziamenti per il sostegno all'editoria che rischiano di pregiudicare un'attività particolarmente importante ai fini del pluralismo democratico e della libera manifestazione ed espressione delle idee e delle opinioni dei cittadini.

Esprime inoltre apprezzamento per le osservazioni contenute nel rapporto proposto dal relatore, sul quale tuttavia preannuncia il voto contrario del suo Gruppo.

Il senatore **PARDI** (*IdV*) illustra la proposta alternativa di rapporto da lui presentata insieme al senatore Belisario, in cui si evidenzia la compromissione delle politiche per le pari opportunità e la riduzione degli stanziamenti per le politiche della famiglia, nonché dei fondi destinati all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, alla CONSOB e all'Autorità garante delle telecomunicazioni.

Il sottosegretario **DAVICO**, a nome del Governo, si esprime favorevolmente sulla proposta di rapporto avanzata dal senatore Malan.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva il rapporto favorevole sulle tabelle 2 e 2-*bis* e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria, presentato dal relatore, pubblicato in allegato.

La presidente **INCOSTANTE** avverte che, su richiesta dei proponenti, le proposte alternative di rapporto, anch'esse pubblicate in allegato, saranno trasmesse alla Commissione bilancio nella forma di rapporti di minoranza.

La seduta termina alle ore 15,25.

**RAPPORTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE SULLO STATO DI PREVISIONE DEL
MINISTERO DELL'INTERNO PER L'ANNO FINANZIARIO 2009 (1210 E 1210-BIS - TABELLE
8 E 8-BIS) E SULLE PARTI CORRISPONDENTI DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1209**

La Commissione, esaminati lo stato di previsione del Ministero dell'interno e le corrispondenti disposizioni del disegno di legge finanziaria,

premessi che:

- l'articolo 2, comma 28, del predetto articolo prevede che lo stanziamento delle risorse destinate per il biennio 2008-2009 ai miglioramenti stipendiali per il personale statale in regime di diritto pubblico delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia sia pari a 586 milioni di euro a decorrere dal 2009 sulla base del tasso tendenziale di inflazione del 3,2%;
- l'articolo 2, comma 32, prevede che la contrattazione collettiva per le amministrazioni pubbliche, dal 2009, debba ancorare i benefici a criteri afferenti la qualità, la produttività e la capacità innovativa dei servizi resi, senza tuttavia prefigurare trattamenti speciali per le prestazioni professionali, e per certi versi atipiche del Comparto Sicurezza;
- l'allegata tabella A, a seguito di un intervento correttivo predisposto durante l'esame presso la Camera dei deputati, prevede un importo di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011, destinato alla copertura delle disposizioni miranti a riconoscere la specificità delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui all'articolo 14 del disegno di legge collegato alla finanziaria recante "Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, nonché misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico, di controversie di lavoro e di ammortizzatori sociali" (Atto Senato 1167), in corso di esame al Senato;
- l'appostamento finanziario di soli 12 milioni di euro appare inadeguato a garantire l'operatività e l'equa remunerazione del lavoro svolto dal personale interessato e, nella specie, a riconoscere secondo parametri di proporzionalità e adeguatezza le prestazioni operative (turni notturni, festivi, rischi vari);
- ritiene che tale previsione rappresenti un segnale della volontà di sostenere la funzionalità degli apparati di sicurezza e del soccorso pubblico;
- rileva come lo svolgimento dei compiti prioritari della sicurezza e del soccorso pubblico registri, altresì, l'esigenza di un ripianamento seppur progressivo della Forza organica a fronte di una carenza, tra i vari Corpi di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, stimata nell'ordine di 28.000 unità;
- valuta pertanto l'esigenza di garantire un flusso coerente e costante di risorse, commisurate, per volume e disponibilità temporale, al sostegno di programmi di assunzione, formazione e addestramento del personale, non ultima l'esigenza di modulare secondo scansioni annuali il calendario dei concorsi anche interni finalizzati a rendere perfettamente efficienti gli Istituti di istruzione;
- rileva altresì che, alla stregua della situazione economico finanziaria del nostro Paese e dei livelli di criminalità comune e organizzata si rende necessario non abbassare l'intervento statale in materia anche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini quale preconditione per lo sviluppo economico di ampie aree del nostro Paese;

- valuta l'esigenza, anche a seguito di recenti pubbliche calamità e disastri, di corroborare l'azione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco quale Corpo di difesa civile di soccorso pubblico;

- ritiene al riguardo che i tagli operati anche dalle precedenti leggi finanziarie influiscono in modo rilevante sull'approvvigionamento e sulla manutenzione dei mezzi strumentali dei Corpi di polizia dello Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, dunque, sui livelli di efficienza ed operatività di tali settori strategici;

- prende atto responsabilmente dell'assoluta necessità di rispettare da parte dell'Italia, il patto di stabilità economico finanziario comunitario, e conseguentemente il sostegno alle decisioni assunte dal Governo per il controllo e la riduzione della spesa pubblica e del debito pubblico;

- osserva che il DPEF aveva sottolineato l'urgenza di prefigurare quali politiche pubbliche di priorità la sicurezza e l'ordine pubblico;

pertanto

la Commissione si pronuncia in senso positivo a condizione che:

- sia garantita la funzionalità del Ministero dell'Interno per i compiti di sicurezza e di difesa civile, prevedendo un incremento delle risorse non inferiori a 250 milioni di euro, di cui 150 milioni per la Polizia di Stato e di 35 milioni di euro per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

- siano reperite risorse aggiuntive rispetto alle previsioni di cui all'articolo 2, comma 28, per il trattamento di specificità e di sganciamento dal pubblico impiego, non inferiori a 215 milioni per l'anno 2009 e 215 milioni per l'anno 2010 da impiegare, rispettivamente, per 200 milioni secondo le procedure di cui al decreto legislativo 195/1995 e, per la quota parte di 15 milioni annui alla stregua del procedimento delineato dagli artt. 34, 35 e 37 del D.l.vo 217/2005.